Prot. uscita

MIBACT-SBEAP-LIG
U_PROVSP1
0006860 16/03/2016
Cl. 34.19.01/1.1

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA LIGURIA

Al Regione Liguria
Dipartimento Ambiente
Via D'Annunzio, 111
16121 GENOVA
protocollo@pec.regione.liguria.it

E, p.c. Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Liguria
via Balbi, 10
16126 GENOVA
mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia della Liguria
via Balbi, 10
16126 GENOVA
mbac-sar-lig@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: SUA id iniziativa pubblica degli arenili e della fascia costiera del Comune di Ameglia (SP)
Attivazione della procedura di VAS ai sensi degli artt. 9 e 10 L.R. 32/2012 e ss.mm.ii.
Parere endoprocedimentale

- Lo SUA in esame insiste su aree sottoposte a tutela paesaggistica secondo quanto disposto dall'**art. 142 comma 1 lettera a)** e **lettera c)** del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (d'ora in avanti *Codice*), in quanto ricomprese nella fascia di 300 m dalla linea di battigia del mare, e nella fascia di 150 m dalle sponde del fiume Magra.
- Lo SUA in esame insiste inoltre, per la porzione posta in sponda destra del fiume Magra, su aree sottoposte a tutela paesaggistica secondo quanto disposto dall'**art. 136** del *Codice*, in forza del **D.M. 25/11/1975** (che dichiara di notevole interesse pubblico *l'intero territorio del comune di Ameglia* ad esclusione della zona di Piano di Ameglia, in quanto bellezza panoramica) e del **D.M. 24/04/1985** (che dichiara *di notevole interesse pubblico il complesso paesistico del promontorio di Ameglia e monte Marcello* in quanto *quasi tutto il promontorio è ricoperto di macchia mediterranea o di colture agricole mirabilmente connaturate con l'ambiente naturale, nonché di nuclei urbani, aventi valore estetico, storico e tradizionale*).
- Nell'ambito delle immediate vicinanze dell'area oggetto dello SUA sono presenti importanti emergenze archeologiche, un'emergenza architettonica oggetto di vincolo puntuale denominata Complesso Conventuale di Santa Croce del Corvo (decreti del 1953 e del 1914) e, all'interno del perimetro dello SUA, è presente un rudere romano, detto l'angelo, classificato come Manufatto Emergente dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico, approvato dalla Regione Liguria con delibera n. 6 del 26/02/1990 (d'ora in avanti *PTCP*).
- Lo SUA ricade in diverse zone di *PTCP*: per l'ambito di Fiumaretta lo strumento Urbanistico insiste su zone classificate come **TU** (Aree Urbane: tessuti urbani) e **IS-MA** (Insediamenti Sparsi - Regime normativo di MANTENIMENTO), per l'ambito di Bocca di Magra su zone classificate come **IS-MA** (Insediamenti Sparsi - Regime normativo di MANTENIMENTO), **IS-CE** (Insediamenti Sparsi - Regime normativo di CONSERVAZIONE) e come **ID-MA** (Insediamenti Diffusi - Regime normativo di MANTENIMENTO).

Preso atto della necessità di procedere alla riqualificazione del litorale e alla messa in sicurezza della linea di costa rispetto al rischio meteomarino e preso atto della volontà di superare l'attuale stato di degrado,
in riferimento alla documentazione prodotta, per gli aspetti di competenza, relativi alle ricadute sul sistema dei beni culturali e paesaggistici tutelali dal *Codice*, si evidenzia quanto segue.

In merito all'**ambito di Fiumaretta**, sponda sinistra del fiume Magra, sussistono potenziali criticità relativamente ad aspetti specifici connessi con il regime vincolistico, sopra meglio specificato, che andranno puntualmente analizzati e verificati nelle fasi dei successivi approfondimenti progettuali:

- Ricadute degli interventi relativamente alle modifiche delle visuali dai punti di vista pubblici maggiormente significativi, in particolare dal mare e dalla strada pubblica (Via Litoranea), e verso il mare, le colline, le Alpi Apuane e il borgo, in particolare andranno verificate in base a tale parametro la creazione delle "dune", delle nuove costruzioni in struttura e del parcheggio/bosco;
- Ricadute degli interventi relativamente alle modifiche a macchia mediterranea e colture agricole. Andranno mantenuti, come da previsioni progettuali, i sistemi di canalizzazione esistenti. I progetti definitivi delle aree destinate alla sosta delle auto dovranno basarsi sul mantenimento di tale elemento che dovrà guidare la definizione del tipo di vegetazione da impiantare, del sesto di impianto, dei materiali da utilizzare e del sistema e numero di auto collocabili nell'area;
- Ricadute degli interventi relativamente alla necessità di mantenere l'esistente equilibrato rapporto tra l'insediamento e l'ambiente naturale o agricolo, mentendo le caratteristiche insediative della zona, con specifico riguardo alle nuove costruzioni;

in merito all'**ambito di Bocca di Magra,** sponda destra del fiume Magra, oltre alle potenziali criticità sopra descritte per l'ambito di Fiumaretta relativamente alle visuali e alla necessità di mantenimento dell'esistente equilibrato rapporto tra l'insediamento e l'ambiente naturale, andranno attentamente approfonditi gli aspetti relativi al rispetto e alla valorizzazione delle visuali da e verso le emergenze architettoniche ed archeologiche presenti nell'ambito e andrà dimostrata la valorizzazione dei manufatti emergenti presenti all'interno dell'area dello SUA. Inoltre, nell'ambito dell'area classificata come IS-CE dalla Normativa Tecnica di PTCP, possibili criticità potranno derivare dalla circostanza per la quale non risulta consentito costruire nuovi edifici, né alterare quelli esistenti se non per adeguarli ai caratteri propri della zona.

Quest'ufficio si riserva pertanto di valutare con attenzione i progetti definitivi, nelle sedi e momenti opportuni, segnatamente nella fase di rilascio del parere vincolante e obbligatorio ex art. 146 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., valutando gli impatti determinati dalle scelte di dettaglio di materiali, forme e finiture, oltre che dalle opere di mitigazione e compensazione da definire a livello di fabbricati e di sistemazioni esterne.

Il Funzionario di Zona
arch. Anna Ciurlo

il SOPRINTENDENTE
arch. Luca Rinaldi

gs